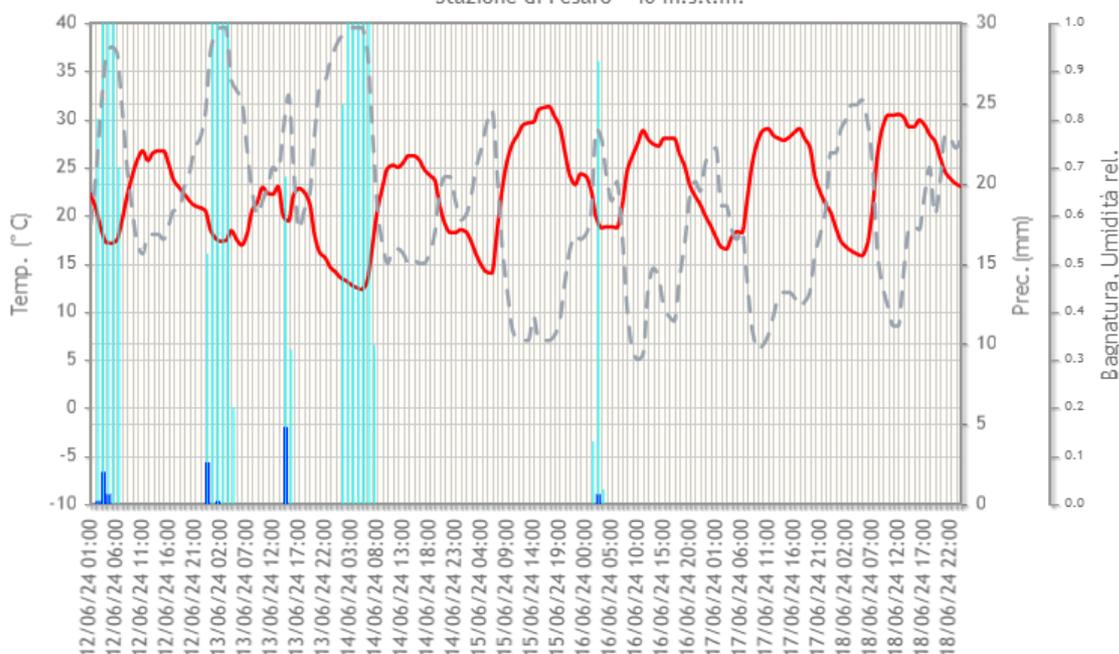


Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

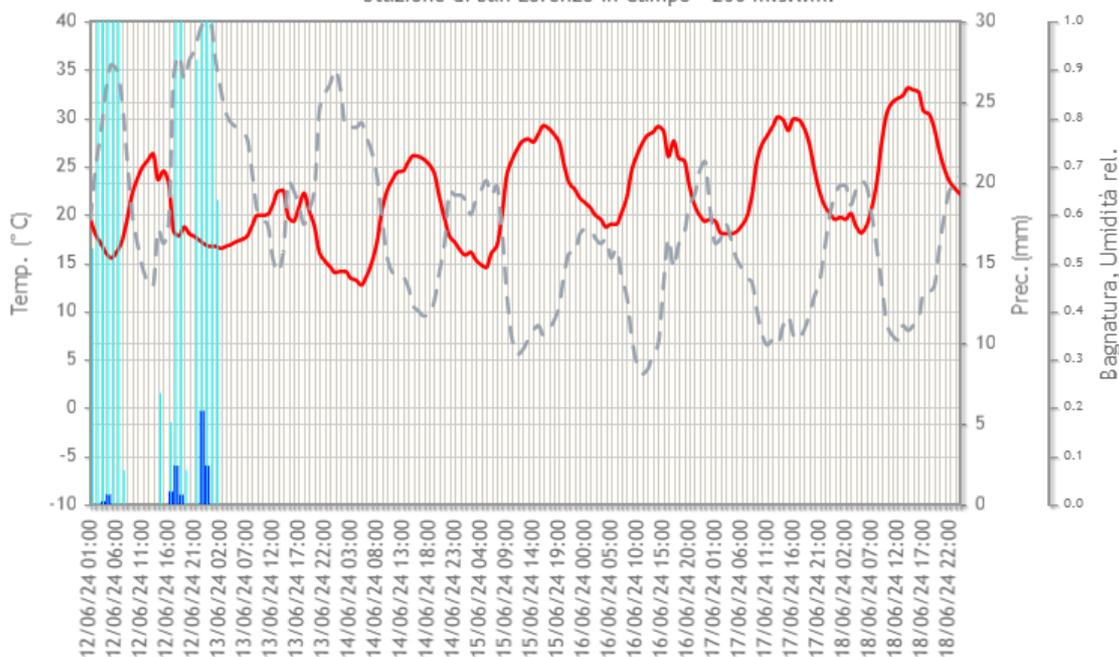
NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Nei primi giorni della settimana appena trascorsa si sono registrate precipitazioni di tipo temporalesco concentrate soprattutto nelle aree costiere, localmente anche di tipo grandinigeno; la seconda parte della settimana invece si è caratterizzata per condizioni di bel tempo sull'intero territorio provinciale. Le temperature massime hanno subito un'impennata in questi ultimi giorni superando ovunque i 30°C, il valore massimo è stato registrato a Montefelcino dove si sono raggiunti quasi 36°C, anche le minime si attestano su valori piuttosto elevati : è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.

Stazione di Pesaro - 40 m.s.l.m.



Stazione di San Lorenzo in Campo - 260 m.s.l.m.



■ Temperatura media (°C)
 ■ Precipitazione (mm)
 ■ Bagnatura
 ■ Umidità

OLIVO

La fase fenologica dell'olivo raggiunta è quella di inizio accrescimento frutti [BBCH 71](#).

Strategia di difesa dalla Mosca dell'Olivo (*Bactrocera oleae*)

Nel prospetto seguente vengono sinteticamente descritti i metodi di lotta proposti per la campagna di difesa. La strategia verrà distinta fra **aziende a difesa integrata (erroneamente definite convenzionali)** ed **aziende a difesa biologica**, come schematizzato nelle tabelle sotto riportate, si sottolinea comunque che, per quanto riguarda la strategia nelle aziende cosiddette convenzionali, si cercherà di adottare un sistema di difesa misto combinando cioè il metodo adulticida, con quello larvicida.

In particolare, nella prima fase di comparsa della mosca (luglio e prima metà di agosto) per quanto possibile si prediligerà l'utilizzo del metodo adulticida, lasciando poi l'utilizzo del metodo larvicida nel periodo di maggiore possibile intensità degli attacchi (dalla seconda metà di agosto ai primi di ottobre).

| AZIENDE A DIFESA INTEGRATA Potrà essere necessario integrare i metodi sotto riportati. | | |
|--|---------------------------------|--|
| METODO LARVICIDA <i>(applicazione a piena chioma)</i> | Soglia d'intervento | 4-5 % di infestazione attiva (uova, larve di I° e di II° età) su olive da olio |
| | Modalità del trattamento | su tutta la chioma |
| | Prodotti utilizzabili | Sono ammessi al massimo 2 trattamenti complessivi con questo metodo , con i seguenti principi attivi (max 1 per singola s.a.): Acetamiprid o Flupyradifurone |
| METODO ADULTICIDA <i>(applicazione a piena chioma)</i> | Soglia d'intervento | 1% di infestazione attiva ed elevata presenza di adulti |
| | Modalità del trattamento | su tutta la chioma |
| | Prodotti utilizzabili | Beauveria bassiana (♣), ammessa in bio e dotata anche di azione repellente, Piretro (♣) ammesso in bio, Azadiractina (♣) ammesso in bio |
| METODO ADULTICIDA <i>(applicazione localizzata)</i> | Soglia d'intervento | 1% di infestazione attiva |
| | Modalità del trattamento | Applicazione localizzata su parte della chioma, utilizzare circa 30 l/ha di acqua, con l'aggiunta di esca alimentare |
| | Prodotti utilizzabili | Acetamiprid (solo formulati che riportano in etichetta tale metodologia) da aggiungere ad esca alimentare/attrattiva. Cyantranilprole da aggiungere ad esca alimentare/attrattiva. Spinosad (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso, ammesso in bio |

| AZIENDE BIOLOGICHE | | |
|--|---------------------------------|--|
| METODO ADULTICIDA <i>(applicazione localizzata)</i> | Soglia d'intervento | 1% di infestazione attiva su olive da olio |
| | Modalità del trattamento | Applicazione localizzata su parte della chioma (per 1 ettaro di oliveto utilizzare 1 litro di prodotto commerciale diluito in 4 litri di acqua) |
| | Prodotti utilizzabili | Spinosad (♣) già formulato con specifica esca pronta per l'uso, ammesso in bio. |
| METODO ADULTICIDA <i>(applicazione a piena chioma)</i> | Soglia d'intervento | 1-2% di infestazione attiva |
| | Modalità del trattamento | su tutta la chioma |
| | Prodotti utilizzabili | Beauveria bassiana (♣), ammessa in bio e dotata anche di azione repellente, Piretro (♣) ammesso in bio, Azadiractina (♣) ammesso in bio |

Si ricorda che le aziende “convenzionali” possono liberamente in qualsiasi momento adottare il metodo di difesa biologico.

Per le aziende che intendono adottare l'utilizzo di **trappole per la cattura massale “attract & kill”** attivate con **Deltametrina o Lambdacialotrina** (trappole ammesse anche in **agricoltura biologica**), nei prossimi notiziari verranno dare indicazioni in merito all'istallazione.

Anche quest'anno la **mosca dell'olivo** sarà oggetto di un capillare monitoraggio, finalizzato alla migliore gestione possibile delle strategie di difesa, di cui verranno fornite dettagliate indicazioni dal prossimo Notiziario.

Come negli anni precedenti, al fine di garantire una più corretta informazione per la difesa contro la **mosca dell'olivo**, il territorio provinciale è stato ripartito in fasce di rischio dacico. Di seguito vengono riportati i comuni inclusi in ciascuna fascia, che verranno trattati in maniera omogenea per i consigli di intervento:

Fascia 3 (elevato rischio): sottozona litoranea: Gabicce Mare, Gradara, Pesaro (Pesaro e Monteciccardo), Tavullia, Fano, San Costanzo, Mondolfo. **Sottozona collinare:** Cartoceto, Colli al Metauro (Montemaggiore al Metauro, Saltara, Serrungarina), Mombaroccio, Mondavio, Monte Porzio, Montelabbate, Terre Roveresche (Piagge, San Giorgio, Orciano, Barchi), Vallefoglia (Colbordolo, Sant'Angelo in Lizzola).

Fascia 2 (medio rischio): Acqualagna, Fermignano, Fossombrone, Fratte Rosa, Isola del Piano, Montecalvo in Foglia, Montefelcino, Pergola, Petriano, San Lorenzo in Campo, Sant'Ippolito, Sassocorvaro Auditore, Tavoleto.

Fascia 1 (basso rischio): Apecchio, Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Cagli, Cantiano, Carpegna, Frontino, Frontone, Lunano, Macerata Feltria, Mercatello sul Metauro, Mercatino Conca, Monte Cerignone, Monte Grimano Terme, Montecopiolo, Peglio, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, Sant'Angelo in Vado, Sassofeltrio, Serra Sant'Abbondio, Urbania, Urbino.

I comuni non inclusi in questo elenco appartengono ad aree montane dove potenzialmente la mosca non riesce a compiere nemmeno una generazione completa.

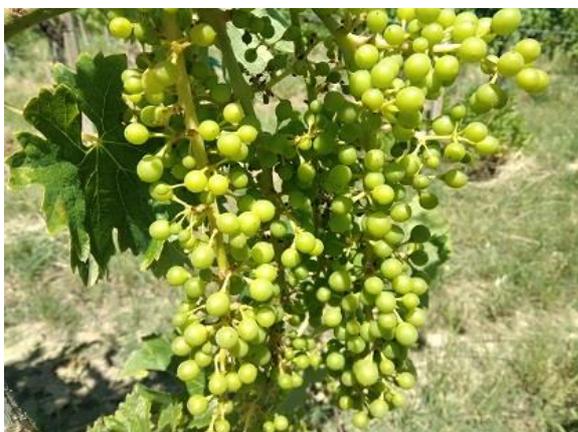
INDICAZIONI DIFESA: le olive da olio al momento non risultano ancora recettive a possibili attacchi di **mosca dell'olivo**.

In funzione delle condizioni meteorologiche previste per i prossimi giorni, con elevate temperature e afa, al fine di limitare l'evapotraspirazione, in questa fase può essere utile effettuare un trattamento a tutta chioma con Caolino (corroborante), tale intervento può avere anche azione di contrasto alle prime deposizioni della **mosca dell'olivo**.

VITE

La fase fenologica della vite è quella di sviluppo grappolo e va da acino della dimensioni di un pisello a chiusura del grappolo [BBCH 75-79](#).

La coltura, in quasi tutti gli areali, presenta un buon rigoglio vegetativo, al momento solo occasionalmente si segnala presenza di **Peronospora** su foglie e **Oidio** su grappolo.



acino della dimensione di un pisello **BBCH 75**



Chiusura grappolo **BBCH 79**

La vite è attualmente sotto copertura da possibili attacchi di **Peronospora** e **Oidio**, in relazione al trattamento consigliato nel precedente [Notiziario N. 23](#) ma a fine settimana i prodotti consigliati esauriranno la loro efficacia, pertanto **entro lunedì 24 sarà necessario intervenire** nuovamente con prodotti a base di: **rame (♣) + Zolfo bagnabile (♣) + eventualmente Cerevisane (♣) o COS-OGA (♣)**.

Da questa fase vista la particolare suscettibilità del grappolo all'**oidio** si consiglia di prestare particolare attenzione alla difesa da questo patogeno.

È possibile inserire nella strategia di difesa anche gli induttori di resistenza, che, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante, valutando sempre attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi secondo quanto indicato nelle rispettive etichette.

Per le aziende a **conduzione biologica**, sarà necessario ripetere il trattamento a distanza di 7-8 giorni dal precedente con **prodotti a base di rame** (♣) + **Zolfo bagnabile** (♣) + eventualmente **Cerevisiane** (♣) o **COS-OGA** (♣).

In presenza di **sintomi di peronospora** è possibile aggiungere prodotti a base di **olio essenziale di arancio dolce**. Per la difesa antioidica è possibile utilizzare in alternativa allo zolfo **Ampelomyces quisqualis** (♣) o **Bacillus amyloliquefaciens** (♣) o **Bacillus pumilis** (♣).

È possibile inserire nella strategia di difesa anche altre sostanze attive (ammesse nell'[Allegato I del Regolamento 1165/2021](#)), che, pur non agendo direttamente sul patogeno, favoriscono la naturale attivazione dei meccanismi di difesa delle piante, valutando sempre attentamente la compatibilità e la miscibilità degli stessi secondo quanto indicato nelle rispettive etichette.

LIMITI PER L'UTILIZZO DEL RAME - Con il [Regolamento CE 2018/1981](#), la Commissione Europea ha fissato i limiti di utilizzo del rame, corrispondenti ad un'applicazione non superiore a 28 kg/ettaro di rame nell'arco di sette anni (corrispondenti, in media, a 4 kg/ha/anno). Con [Comunicato del Ministero della Salute](#) del 31 gennaio 2019, è stato chiarito che il vincolo relativo all'utilizzo del rame è rappresentato dai 28 Kg in 7 anni, mentre i 4 kg/anno sono solo una raccomandazione. È quindi possibile effettuare la compensazione dei quantitativi annui di rame distribuiti nel corso del settennio. Il Regolamento è applicativo dal 1° febbraio 2019.

Ricordiamo di fare molta attenzione alla distribuzione dello **zolfo**, evitando le ore più calde in quanto con **temperature elevate (oltre i 30° C) può essere causa di fenomeni di fitotossicità** (tali fenomeni sono più intensi con zolfi più fini e dosaggi più elevati).

FRUTTIFERI

Le fasi fenologiche dei fruttiferi risultano, nella maggior parte dei frutteti, le seguenti: **albicocco** fra la fase di ingrossamento frutti e maturazione di raccolta [BBCH 78-87](#), il **susino** è ad ingrossamento frutti e inizio invaiatura [BBCH 78-81](#), il **pescio** è fra ingrossamento frutti e maturazione di raccolta [BBCH 76-87](#). Il **melo** si trova nella fase fenologica frutto noce [BBCH 73](#), e anche il **pero** si trova a frutto noce [BBCH 73](#). Al momento non si segnalano particolari problematiche di natura fitosanitaria.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2024 approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro n. 36 del 19 marzo 2024, consultabile al link http://www.meteo.marche.it/news/DDS_SDA_PU_39_2024_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2024.pdf

*(scaricabile dal sito Norme Marche al link <https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/download-tutti-files.html?id=2218797> e dal sito della Regione Marche sezione Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca – Produzione Integrata al link https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Produzione-Integrata#22347_2024) ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.*

*Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D. Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.*

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino **n. 36 del 19 marzo 2024** sono state approvate le **Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2024**. È possibile consultare il decreto sul sito AMAP al seguente link:

http://www.meteo.marche.it/news/DDS_SDA_PU_39_2024_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2024.pdf.

Il DDS SDA PU n. 36 del 19/03/2024 è anche integralmente scaricabile dal sito Norme Marche al link <https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/download-tutti-files.html?id=2218797> e dal sito della Regione Marche sezione Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca – Produzione Integrata al link https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Produzione-Integrata#22347_2024.

Con D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino, **n. 70** del 6 giugno 2024 è stata concessa la terza deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2024 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

| Ambito applicazione della deroga | DEROGHE AL DISCIPLINARE |
|--|---|
| Tutto il territorio della REGIONE MARCHE | Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2024, al fine di consentire: - un ulteriore trattamento fungicida per il controllo della peronospora della vite con prodotti fitosanitari specificatamente ammessi all'uso, classificati in etichetta come CMR e contenenti le sostanze attive Dimetomorf, Dithianon, Folpet e Fluazinam.. A seguito della deroga risulteranno quindi consentiti per il controllo della peronospora della vite massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con prodotti fitosanitari classificati come CMR contenenti le sostanze attive Dimetomorf, Dithianon, Folpet e Fluazinam. |

Terra Nostra Srl società benefit organizza un **ciclo di incontri** dal titolo **“SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO - Stile di vita - educazione alimentare”**

Gli incontri si svolgeranno nei mesi di Maggio, Giugno e Luglio a **Fossombrone (PU)** in **Via Torricelli** presso il complesso di **Santa Barbara**. Gli eventi saranno fruibili esclusivamente in presenza pertanto è gradita la prenotazione.

Martedì 25 Giugno ore 20,45

“La comunità delle api e i suoi prodotti: miele, pappa reale ed altro”

Ulteriori info e prenotazioni 327.2947401

Nell'ambito del progetto **Cleanseed – strategie di protezione a basso impatto ambientale e biologiche dalle malattie per le colture ortive da seme**, è stata organizzata una **SESSIONE PRATICA - Prova in Laboratorio per l'identificazione degli agenti causali di patogeni trasmissibili per seme su cipolla e crucifere**.

La sessione pratica si svolgerà **martedì 25 giugno 2024 - ore 15.00** presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari ed Ambientali, UNIVPM – Laboratorio di macroscopia e microscopia, Via Breccie Bianche, 10 – Ancona**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Dimitri Giardini – tel. 071200437

Informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 12 AL 18 GIUGNO

| | Quota stazione (m. s.l.m.) | Temp. Media (°C) | Temp. Max (°C) | Temp. Min (°C) | Umidità relativa (%) | Precipitazione (mm) |
|------------------|-------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------------|------------------------|
| FANO | 11 | 22.5 (7) | 32.7 (7) | 12.2 (7) | 67.1 (7) | 16.0 (7) |
| PESARO | 40 | 22.6 (7) | 31.5 (7) | 12.1 (7) | 62.2 (7) | 11.0 (7) |
| MONDOLFO | 90 | 22.7 (7) | 32.0 (7) | 12.8 (7) | 60.9 (7) | 11.4 (7) |
| MONTELABBATE | 110 | 21.5 (7) | 32.1 (7) | 10.2 (7) | 59.7 (7) | 14.0 (7) |
| PIAGGE | 120 | 22.7 (7) | 32.5 (7) | 13.1 (7) | 56.7 (7) | 14.4 (7) |
| SERRUNGARINA | 210 | 21.5 (7) | 31.1 (7) | 11.4 (7) | 45.4 (7) | 5.2 (7) |
| S. LORENZO IN C. | 260 | 22.0 (7) | 33.5 (7) | 12.4 (7) | 57.0 (7) | 12.8 (7) |
| MONTEFELCINO | 270 | 22.4 (7) | 35.7 (7) | 10.9 (7) | 43.1 (7) | 2.2 (7) |
| CAGLI | 280 | 21.6 (7) | 34.7 (7) | 9.4 (7) | 56.4 (7) | 9.2 (7) |
| ACQUALAGNA | 295 | 21.0 (7) | 33.8 (7) | 8.0 (7) | 59.2 (7) | 2.4 (7) |
| SASSOCORVARO | 340 | 22.0 (7) | 33.5 (7) | 12.6 (7) | 56.5 (7) | 0.6 (7) |
| S. ANGELO IN V. | 360 | 18.8 (7) | 31.9 (7) | 6.5 (7) | 58.2 (7) | 1.6 (7) |
| URBINO* | 476 | 22.2 (7) | 34.4 (7) | 13.6 (7) | 58.2 (7) | 0.7 (7) |
| FRONTONE | 530 | 18.8 (7) | 30.3 (7) | 10.4 (7) | 56.0 (7) | 34.6 (7) |

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino;

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Non solo prosegue senza sosta, ma sta subendo anche una accelerazione il processo di risucchio di aria torrida sahariana verso il nostro Stivale e le repubbliche orientali. Il motore è rappresentato dall'azione sinergica della profonda saccatura che dalla Scandinavia è giunta sul Marocco e dalla rimonta conseguente del promontorio nord-africano sul Mediterraneo. Così, mentre sul Portogallo si registra un evidente calo termico, frutto della colata di aria artica, il Mare Nostrum è crocevia della risalita di masse d'aria roventi. Pertanto, stabilità generale e afa dominante soprattutto sulle regioni centro-meridionali italiane, le più interessate da questa importante ondata di calore.

Rassegniamoci a subire l'oppressione di questa fiammata termica di matrice africana la quale assumerà il suo apice tra domani e venerdì. Come detto, le più colpite dalla canicola saranno le regioni del Centro-Sud, con valori massimi in media tra i 35°C e i 40°C. Ad ogni modo, a segnalare l'inizio di un nuovo cambiamento ci penseranno i rovesci e i temporali localmente intensi che tra sabato e domenica colpiranno l'arco alpino e prealpino, soprattutto occidentale, diramandosi poi verso le regioni centrali. Tali fenomeni saranno da imputarsi all'arrivo degli eredi della saccatura nord-atlantica capaci di smorzare la grande calura. La flessione termica da nord sarà evidente per l'inizio della settimana prossima quando l'ondata di calore sarà stata completamente smantellata.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 20 Cielo a schermarsi per nuvolosità sottile, più precisamente per velature in quota e qualche altostrato di passaggio da ponente soprattutto dalle ore centrali. Precipitazioni assenti. Venti per lo più da settentrione e con maggiore intensità quando si attiveranno le brezze marine. Temperature in rialzo soprattutto le minime. Afa specialmente nelle ore pomeridiane e sulle zone interne e poco ventilate.

venerdì 21 Cielo sereno al mattino, ancora comparsa di nuvolosità a quote medio-alte nelle ore centro-pomeridiane, per poi dissolversi nell'ultima parte della giornata. Precipitazioni non si escludono rovesci e acquazzoni pomeridiani di matrice termo-convettiva localizzati sui Sibillini. Venti: ritorno dei meridionali; brezze pomeridiane dall'Adriatico. Temperature in aumento soprattutto nei valori massimi. Afa opprimente.

sabato 22 Cielo sereno. Precipitazioni assenti. Venti moderati sud-occidentali contrastati sulla fascia litoranea dalle usuali brezze orientali pomeridiane. Temperature in diminuzione, notevole nei valori massimi. Afa soltanto nelle ore centrali e sulle aree poco ventilate.

domenica 23 Cielo prevalentemente sereno nella prima parte della mattinata; graduale espansione di copertura sottile in quota da nord-ovest nel proseguo delle ore. Precipitazioni non attese per ora. Venti moderati dai quadranti settentrionali, corroborati dalle consuete brezze di mare orientali nel pomeriggio sulla fascia litoranea. Temperature ancora in flessione.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222

| | | | | | |
|---|---|---|--|--|---|
|  |  | <small>Unione Europea / Regione Marche PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI</small> |  | <small>MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI</small> |  |
| Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: AMAP - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio. | | | | | |
| prossimo notiziario: mercoledì 26 giugno 2024 | | | | | |